

0755149202 P. 01-01
IST. PENIT. PIANT. PERUGIA
ARRIVATO
29 NOV. 2007
Prot. N. 26883



CASA CIRCONDARIALE PERUGIA
REPARTO POLIZIA PENITENZIARIA
AREA SICUREZZA

1

1280

Prot. 26883
DEL 29.11.07

Alla Procura della Repubblica
c/o il Tribunale
Dott. Miguini Giuliano

PERUGIA

Oggetto: detenuto SOLLECITO Raffaele
Decreto di sequestro.

In relazione al decreto di sequestro emesso da codesta Procura in data odierna, si rappresenta che il detenuto Sollecito Raffaele ha portato con se, al colloquio avvenuto in mattinata con l'avvocato, un quaderno, che a suo dire, contiene una serie di appunti relativi alla vicenda processuale per cui è detenuto.

Al termine del colloquio l'avvocato è uscito dalla sala con il quaderno del detenuto. Alla richiesta del personale di sorveglianza ha detto che era intenzione del detenuto consegnarlo al difensore per poter estrarre elementi utili per la difesa. Il personale di Polizia Penitenziaria ha accompagnato il difensore, unitamente al quaderno, dallo scrivente, vista la momentanea assenza del Direttore, al fine di conoscere se il difensore poteva ricevere il quaderno.

Lo scrivente riferiva all'avv. Maori Luca che era necessario rispettare il dettato dell'art. 35 norme att. c.p.p. ed a tal proposito avremmo riconsegnato il quaderno al detenuto.

Giunti nella sezione detentiva il personale si rendeva conto che era in corso un'operazione di sequestro presso la cella del detenuto degli scritti vari di proprietà del Sollecito.

Si precisa che il quaderno allo stato attuale è in mano al personale di Polizia Penitenziaria pertanto si chiede se debba essere riconsegnato al detenuto per poi essere sottoposto a sequestro oppure si debba considerare come corrispondenza tra difensore ed imputato e quindi riconsegnato al detenuto per poi essere incitrato nel rispetto delle norme del c.p.p.

Si ringrazia e si resta in attesa di determinazioni in merito.

*in un c.p.p. della cartella
della cartella, ve è scritto lo
"Appuntamento" e il resto è
il sequestro e un altro della act
AP 3, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100
il numero è 26883
29.11.07*

Il Comandante
Vice Comm. Brocchi Roberto
Brocchi

IL SOSS. PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA
(Dott. G. Miguini)

TOTALE P. 01

PER RICEVUTA
[Signature]



1281

2

QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE

OGGETTO: Verbale di sequestro delegato dall'Autorita' Giudiziaria a carico di:
SOLLECITO Raffaele nato a Bari il 26.03.1984, domiciliato a Perugia in Corso Garibaldi nr.110, attualmente detenuto presso la locale Casa Circondariale.----

L'anno 2007 addì 29 del mese di Novembre, alle ore 12.55 all'interno della Casa Circondariale di Capanne

I sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. Sov/te Stefano GUBBIOTTI, Ass/te C. David DOMINICI, appartenenti all'ufficio in epigrafe indicato, danno atto di aver proceduto, in data odierna alle ore 12.40 al sequestro, previa notifica, all'interessato ed al suo legale di fiducia Avv.to Luca MAORI che presenza all'atto, del Decreto di Sequestro emesso in data odierna, dalla Procura della Repubblica di Perugia, a firma del Dott.G. MIGNINI, Sostituto Procuratore, di quanto sotto elencato:-----

- 1) Nr. 2 fogli manoscritti, uno bianco e uno a quadretti;-----
- 2) Nr. 5 buste da lettere indirizzate al SOLLECITO al cui interno in una vi è una cartolina, in altre tre vi è ciascuna un foglio manoscritto, mentre nella quinta vi è un foglio scritto al computer;-----
- 3) Nr. 1 quaderno con fogli a righe e copertina colore fucsia con scritta di colore bianco "ONE COLOR", al cui interno vi sono manoscritti nr. 27 fogli compresa la prima pagina ove vi è la scritta a penna " Carcere di Perugia Appunti di Viaggio". All'interno del quaderno veniva rinvenuto un foglio tipo protocollo a righe composto da due pagine di cui solo una manoscritta fronte e retro.-----

L'atto di P.G., eseguito, si è reso necessario nell'ambito delle indagini relative all'omicidio della cittadina inglese KERCHER Meredith Susanna Cara.-----

Il materiale sequestrato ci viene consegnato spontaneamente dal SOLLECITO alla presenza dell'Avv.to Luca MAORI e dell'Isp.Sup. Della Polizia Penitenziaria ARGIRO' Raffaele.-----

Si da atto che quanto indicato al punto nr. 3 non viene sottoposto a sequestro, come da disposizione del Sost. Proc. Dr. Giuliano Mignini, allegata al presente verbale, in quanto corrispondenza per l'avvocato Luca MAORI di cui già ne rivendicava il possesso.-----

Di quanto sopra è stato redatto il presente il verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dagli intervenuti ai quali viene consegnata copia.-----

Raffaele Sollecito



1

STUDIO MAORI / Dott. Prof. U.

PERUGIA (Cap 06121) VIA MARCONI, 6 - Tel. 075 8731533 - Fax 075 8720210
ROMA (Cap 00186) PIAZZA DEL PARLAMENTO, 3 - Tel. e Fax 06 8671100

Avv. CESARE A. MAORI

Avv. LUCA MAORI
ASSOCIATI

Patrocinanti avanti alle
Magistrature Superiori

Avv. MARCO BRUSCO
Patrocinante avanti alle
Magistrature Superiori

Avv. DONATELLA DONATI

Avv. MIRCA SACCHI

Avv. MASSIMILIANO M. SANGRO

Prof. DANIELA BRUSCO
Dottore Commercialista

Avv. GIOVANNI BONELLI
Corso Sanbaldo, 53 - 03024 Gubbio (PG)
Tel. e Fax 075 8277314

Avv. MANUELA D'ANGELO
Via Monte Sordani, 24 - 03034 Poggio (PG)
Tel. e Fax 0749 22733

Avv. DELRO BERRETTI
P.zza del Vescovado, 3 - 03031 Assisi (PG)
Tel. 075 8155231 - Fax 075 812036

Avv. LUIGI LEOPARDI
Patrocinante avanti alle Magistrature Superiori

Perugia, 11 dicembre 2007

1282 (3)

Al Signor
Direttore della
Casa Circondariale di
PERUGIA

IST. PENITENZIARI - PERUGIA
ARRIVATO
11 DIC. 2007
Prot. N. 24339

RACCOMANDATA A MANI

Visto
ex l.
11/12/2007

oggetto: sottrazione di contenuto di corrispondenza personale tra il detenuto
Raffaele Sollecito e l'avv. Luca Maori

Nella mia qualità di difensore di fiducia di Raffaele Sollecito, detenuto sottoposto ad indagini preliminari, porto a conoscenza della S.V. quanto segue:
il giorno 29 novembre 2007, dopo aver terminato il colloquio con il detenuto in oggetto, ricevevo da parte di quest'ultimo un quaderno con, vergato a mano, il resoconto e le indicazioni che il Sollecito intendeva darmi per iscritto della sua vicenda processuale, al fine di un eventuale deposito dinanzi all'autorità giudiziaria procedente.
Poiché, nel frattempo, era intervenuto all'interno del carcere personale della Polizia di Stato al fine di effettuare una perquisizione con successivo sequestro, giusto provvedimento del dott. Mignini, Sostituto Procuratore della Repubblica di Perugia, venivo invitato dal personale della Polizia Penitenziaria a consegnare il predetto quaderno, in quanto possibile oggetto di sequestro.
Alle mie vibrante rimostranze il Comandante, con missiva indirizzata al dott. Mignini (all. 1) rappresentava la situazione e chiedeva istruzioni al riguardo.
Dopo pochi minuti il dott. Mignini, con proprio provvedimento in calce alla missiva inviata dal Comandante, disponeva l'immediato dissequestro del quaderno - peraltro mai sequestrato in quanto dagli atti risulta essere rimasto nella disponibilità della Polizia Penitenziaria - delegando all'uopo gli appartenenti alla squadra mobile della Questura di Perugia intervenuti per la perquisizione.
Ed in effetti con successivo verbale, sempre in pari data, veniva disposta la consegna del quaderno al sottoscritto avv. Luca Maori, in quanto **documento non oggetto di sequestro** (all. 2).
Faccio presente che il sottoscritto, a seguito di esplicita richiesta, ha partecipato alla perquisizione all'interno della cella di Sollecito Raffaele ed è rimasto per circa 45 minuti con il detenuto, i due appartenenti alla Polizia di Stato e due appartenenti alla Polizia Penitenziaria all'interno della Casa Circondariale, nell'ufficio posto al piano terra del reparto detenuti.
In quell'occasione, alla presenza del sottoscritto, è stato portato il quaderno del detenuto che è stato, sempre di fronte al sottoscritto, consegnato per la visione ad un

STUDIO MAORI

1283

PERUGIA (Cap 06121) VIA MARCONI, 3 - Tel. 075 5781533 - Fax 075 5720310
PERMA (Cap 06136) PIAZZA DEL PARLAMENTO, 3 - Tel. e Fax 06 8671100

v. CESARE A. MAORI

v. LUCA MAORI
ASSOCIATI

Procinanti avanti alle
Magistrature Superiori

Avv. MARCO BRUSCO
Procinante avanti alle
Magistrature Superiori

Avv. DONATELLA DONATI

Avv. MIRCA SACCHI

Avv. MASSIMILIANO M. SANGRO

Prof. DANIELA BRUSCO
Dottore Commercialista

Avv. GIOVANNI BONELLI
Corso Garibaldi, 56 - 06024 Gubbio (PG)
Tel. e Fax 075 9277244

Avv. MANUELA D'ANGELO
Via Monte Soratte, 24 - 06034 Folligno (PG)
Tel. e Fax 0746 22736

Avv. DELFO BERRETTI
P.zza del Vescovado, 8 - 06081 Assisi (PG)
Tel. 075 8155231 - Fax 075 812036

Avv. LUIGI LEOPARDI
Procinante avanti alle Magistrature Superiori

appartenente alla Polizia di Stato il quale, dopo averlo sfogliato per alcuni minuti, lo ha consegnato al sottoscritto previa sottoscrizione del verbale di avvenuta consegna e di sequestro relativo ad altri documenti, meglio indicati nel verbale di cui è stata fatta menzione all'allegato 2.

Alla presenza del sottoscritto non sono state estratte fotocopie del quaderno, né poteva essere altrimenti in quanto già in quella sede era stato acclarato che trattavasi di corrispondenza privata tra il detenuto ed il proprio legale.

A questo punto, poiché in data 8 dicembre 2007 il quotidiano "La Nazione" pubblicava **integralmente** il contenuto del quaderno consegnatomi dal Sollecito Raffaele, documento privato rimasto nella disponibilità mia e della famiglia Sollecito in originale senza che venisse in alcun modo estratta copia, La invito ad effettuare accurate indagini per accertare se, nel momento in cui il documento sia rimasto in possesso di appartenenti alla Polizia Penitenziaria (circa 1 ora dalle ore 11.15 alle ore 12.15/30 circa del 29.11.2007), siano state effettuate delle fotocopie e se le stesse, soprattutto, siano state consegnate a terzi soggetti **non appartenenti alla Polizia Penitenziaria** che, comunque, per ragioni del loro ufficio ne abbiano fatto richiesta.

La invito ad effettuare tali indagini con la massima tempestività e scrupolo in quanto il danno all'immagine provocato da questa arbitraria pubblicazione, **con consegna soprattutto di copia fotostatica del quaderno**, è stato enorme per il sottoscritto difensore, destinatario della privata corrispondenza, per il detenuto Raffaele Sollecito e naturalmente anche per l'Istituto da Lei diretto, in quanto la mano "ignota" che ha consegnato materialmente le fotocopie al quotidiano "La Nazione" ha utilizzato **necessariamente** i mezzi tecnici dell'amministrazione penitenziaria per riprodurre l'atto che, ripeto, è stato consegnato in originale al sottoscritto che, unitamente al padre del detenuto, il dott. Francesco Sollecito, ne ha avuto l'esclusiva disponibilità. Con ossequi.

All.: n. 2 c.s.

Avv. Luca Maori